Num. 218

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1861

Torino alla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

| PREZZO D'ASSOCIAZIONE | | *Anno* | *Semestre* | *Trimestre* |
|---|---|---|---|---|
| Per Torino | L. | 40 | 21 | 11 |
| » Provincie del Regno | » | 48 | 25 | 13 |
| » Estero (*franco ai confini*) | » | 50 | 26 | 14 |

## TORINO, Venerdì 6 Settembre

| PREZZO D'ASSOCIAZIONE | | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|---|
| Stati Austriaci, e Francia | L. | 80 | 46 | 26 |
| — detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento (*franco*) | » | 58 | 30 | 16 |
| Inghilterra, Svizzera, Belgio, Stato Romano | » | 120 | 70 | 36 |


OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

| Data | Barometro a millimetri | | | Termomet. cent. unito al Barom. | | | Term. cont. esposto al Nord | | | Minim. della notte | Anemoscopio | | | Stato dell'atmosfera | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | m. o. 9 | mezzodì | sera o. 3 | matt. ore 9 | mezzodì | sera ore 3 | matt. ore 9 | mezzodì | sera ore 3 | | matt. o. 9 | mezzodì | sera ore 3 | matt. ore 9 | Mezzodì | sera ore 3 |
| 5 Settembre | 741,86 | 741,36 | 740,40 | +28,4 | +30,6 | +34,1 | +25,0 | +29,2 | +31,0 | + 17,8 | O.S.O. | O.N.O. | O. | Sereno | Sereno | Sereno |

## PARTE UFFICIALE

TORINO, 5 SETTEMBRE 1861

S. M. in udienza del 31 agosto 1861 si è degnata nominare a senatori del Regno i signori:

Commend. Serra Francesco Maria, primo presidente della Corte d'appello di Cagliari;

Cav. Domenico Piraino, ufficiale dell'Ordine mauriziano, già governatore della Provincia di Messina;

Cav. Alessandro Pernati di Momo, commendatore dell'Ordine mauriziano, consigliere di Stato;

Commend. barone Giuseppe Natoli, governatore della Provincia di Brescia.

PRIMO ELENCO

## RICOMPENSE

PER

LA CAMPAGNA DELL'ITALIA MERIDIONALE

1860

ACCORDATE

AGLI EFFIZIALI E BASSA FORZA DEI CORPI DI VOLONTARI

comandati dal

## GENERALE GARIBALDI

VITTORIO EMANUELE II,

*per grazia di Dio e per volontà della Nazione*

RE D'ITALIA.

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvato il qui annesso Elenco delle Ricompense sottoscritto d'Ordine Nostro dal Ministro della Guerra pei Militari ed Impiegati dell'Esercito meridionale, i quali si distinsero durante la combattuta campagna dell'Italia meridionale 1860, secondo le norme e prescrizioni seguite per l'esercito regolare.

Il predetto Nostro Ministro della Guerra è incaricato della esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dat. Torino, addì 12 giugno 1861.

VITTORIO EMANUELE.

M. FANTI.

UFFIZIALI. — *Volontari Italiani.*

Campagna dell'Italia Meridionale.

Sirtori Giuseppe, luogot. generale, croce di commendatore dell'Ordine militare di Savoia.

Bixio cav. Nino, id., id.

Türr Stefano, id., id.

Medici cav. Giacomo, id., id.

Cosenz cav. Enrico, id., id.

16.a DIVISIONE. — *Volontari Italiani.*

Malenchini Vincenzo, colonnello, croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia, combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Bozzolo Maria, tenente colonnello, id., combattimento a Calatafimi.

Sprovieri Francesco, id., id., combattimenti a Milazzo e S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Campagna dell'Italia Meridionale,

Serafini Bernardino, maggiore di Stato-maggiore, id.

Rosaguti Pietro, Mirri Giuseppe, Begni Gio. Battista, Fiano Enrico, maggiori, id.

(Medaglia d'argento al valor militare)

Pesce Gennaro, id., id.

Montemajor Lorenzo, id., combattimenti a S. Maria di Capua ed a Caserta 1 e 2 ottobre 1860.

Napolitano Cesare, id., sotto Capua.

Franchini Augusto, id., combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Radomovic Rodolfo, capitano di Stato-maggiore, combattimento a Milazzo.

Rovani Cesare, capitano, combattimento a S. Maria di Capua ed a Caserta 1 e 2 ottobre 1860.

Adami Stefano, id., combattimenti a Solano, a Milazzo e Castel Morone.

Campolieti Tommaso, id., combattimenti a S. Maria ed a Caserta 1 e 2 ottobre 1860.

Trasiani Massimino, id., combattimento a S. M. 1 o ottobre 1860.

Chiabotti Giacomo, id, campagna dell'Italia Meridionale.

Dosios Alessandro, Guicciardi Giuseppe, Cupidi Bernardino, id., id.

Crisanti Pietro, id., combattimento a Casolla 2 ottobre 1860.

Castini Giovanni, id., id.

Bonetti Adrasto, id., campagna dell'Italia Meridionale.

Rossi Edoardo, id., id.

Longhi Luigi, id., combattimento a S. Maria di Capua 1 o ottobre 1860.

Bianchi Federico, id., camp. dell'Italia Meridionale.

Fera Francesco, id., combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Imbriani Matteo, luogotenente, combattimenti a Solano, Milazzo e Castel Morone.

Veccelio Osvaldo, id., abbordaggio del vascello il *Monarca*.

Marengo Alessandro, id., combattimento a Farazzina.

D'Ajala Françesco, id., camp. dell'Italia Meridionale.

Boidi Pietro, id., combattimento a Casolla.

De Luca Filippo, id., combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Tessier Giovanni, id., camp. dell'Italia Meridionale.

Vaccaro Nicola, id., combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Paleari Carlo sottotenente di cavalleria, combattimento a Milazzo.

Giraud Gio. Battista, sottotenente campagna dell'Italia Meridionale.

Alestra Vincenzo, id., combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Chirco Nicolò, Sorace Stefano, Bovven, id., id.

(Menzione onorevole)

Laugé Edoardo, colonnello, id.

Demagalski Michele, maggiore, sotto Capua.

Natoli Vincenzo, id., combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Senzi G. Enrico, capitano, sotto Capua.

Omodei Amadio, id. combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Giardini Pietro, Pepoli Pietro, Durbé Giuseppe, id., id.

Stratigo Vincenzo, id., camp. dell'Italia Meridionale.

Borghini Giovanni, lugotenente, id.

Reverberi Gaetano, id., combattimento a Casolla.

Cartei Natale, id., sotto Capua.

Neri Tito, id., id.

Caccavai Giovanni, id., combattimento a S Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Bianchi Antonio, id., id.

Giometti Luigi, id., camp. dell'Italia Meridionale.

Bolasco Bernardino, sottotenente, combattimenti a S. Maria di Capua ed a Caserta 1 e 2 ottobre 1860.

Gianaria Paolo, id., camp. dell'Italia Meridionale.

Castelletti Vinceuzo, Burroni Decimo, id., id.

Pioutkoski Leone, id., sotto Capua.

Fumagalli Antonio, id., combattimento a S. Maria di Capua, 1.o ottobre 1860.

Lipari Gio. Battista, id., camp. dell'Italia Meridionale.

Suppa Giuseppe, id., id.

Pavero Michele, id., combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Toricella Michele, Di Benedetto Salvatore, Natoli Francesco, Occhiapinti Antonio, Amari Domenico, Garofalo Giuliano, Scavo Carlo, sottotenenti, id.

Cornacchi Curzio, id. camp. dell'Italia Meridionale.

BASSA FORZA. — *Volontari dell'Italia Meridionale.*

(Medaglia d'argento al valor militare)

Berettini Cesare, furiere, combattimenti a Solano, Milazzo e Castel Morone.

Caminetti Giuseppe, id., camp. dell' Italia Meridionale.

Verga Giuseppe, Migliorini Vincenzo, Giovannini Vincenzo, Caviglia Stefano, Brizzi Stefano, Facchetti Casimiro, sergenti, id.

Faini Carlo, furiere, combattimento a Farazzina.

Bianchi Edoardo, furiere maggiore, id.

Miguelis Secondino, furiere, camp. dell'Italia Meridion.

Druzi Giovanni, id., id.

Silvestri Luigi, sergente, id.

Masi Fortunato, furiere, id.

Rodrigues Luigi, Gallarati Domenico, Belardini Agide, sergenti, id.

Fenoglio Filippo, furiere, id.

Barca Leandro, furiere maggiore, id.

Contini Gaetano, Bolla Rinaldo, furieri, id.

Coffa Andrea, id., combattimento a S, Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Sanzone Cesare, sergente, camp. dell'Italia Meridionale.

Fontana Giacomo, id, id.

Palermo Antonio, furiere, combattimeato a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Orsolini Leonardo, Gherardi Carlo, sergenti, id.

Bosignore Enrico, id., camp. dell'Italia Meridionale.

Domestico Pasquale, furiere maggiore, combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Sonabelli Francesco, furiere, camp. dell'Italia Meridio.

Roccia Giacomo, sergente, combattimento a Milazzo.

Vaudano Antonio, Marzetti Giacinto, Snaider Vincenzo, Zanza Carlo, caporali, camp. dell'Italia Meridionale.

Dagna Carlo, caporale tamburo, id.

Bertotti Achille, Branchi Luigi, caporali id.

Manzoni Ettore, caporale furiere, id.

Frinèsaut Giuseppe, Vaccaro Augusto, caporali, sotto Capua 25 ottobre 1860.

Conti Alessandro, Volonti Gaetano, Magnacavallo Alessandro, Gabbiati Camillo, Panigatti Giovanni, soldati, campagna dell' Italia Meridionale.

Musicò Michele, Maffoni Antonio, avamporti di Gradisca.

Giratano Mario, Pace Santo, id., combattimento a Santa Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Ferrantini Giacomo, id., campagna dell' Italia Meridionale.

Tiella Francesco, id., combattimento a Castel Morone.

Mussolino Carlo, id., abbordaggio del vascello il *Monarca.*

Loda Pietro, id., combattimenti a Milazzo ed a Capua.

(Menzione onorevole)

Labadini Ansano, Ricobelli Andrea, Parolini Giacomo, Negri Luigi, Giachetti Bonaventura, Ventura Achille, sergenti, campagna dell'Italia Meridionale.

Astori Onorato, furiere, combattimento a Favazzina.

Bianchi Attilio, sergente, id.

Lainati Angelo, furiere, campagna dell' Italia Meridionale.

Bessus Luigi, Pollino Vittorio, furieri maggiori, id.

Dinetti Domenico, Pozzoli Romeo, Polari Francesco, Guarneri Giosafatte, sergenti, id.

Bianchi Gabriele, furiere, id.

Cami Cornelio, Boracchi Ercole, Toschi Luigi, Rossi Leopoldo, Asinelli Dalmasio, Balrosso Marco, Cagliorls Pietro, sergenti, id.

Thomas Luigi, furiere, combattimenti a S. Maria ed a Caserta, 1 e 8 ottobre 1860.

De Cock Carlo, Bozzani Eligio, Biasetti Anselmo, Pavesi Pompeo, Mantovanelli Antonio, Bonadoni Giuseppe, sergenti, id.

Bocchia Pietro, furiere, id.

Compiani Giuseppe, Vicini Leone, Pialti Ambrogio, Roncara Gerolamo, Fasana Clemente, Grossi Giuseppe, sergenti, id.

De Nigra Edoardo, furiere, id.

Lamberti Felice, sergente, id.

Rossetti Eugenio, Tuffi Carlo, Boccagliari Federico, sergenti di cavalleria, id.

Roccaccini Concetto, furiere, combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860.

Pirro Francesco, Fossataro Michele, Dutto Giuseppe, Cannino Salvatore, Marano Giuseppe, sergenti, id.

Illuminato Napoleone, Spallini Giovanni, furieri maggiori, id.

Arena Matteo, Danese Oreste, Iacobelli Nicolò, Marsalla Ignazio, furieri, id.

Alderani Achille, sergente, campagna dell' Italia Meridionale.

Bioffard Daniele, furiere maggiore, combattimento a S. Maria di Capua 1.o ottobre 1860

Golazzi Gaspare, Bagnoli Luigi, sergenti, id.

Chivezzani Amedeo, sergente tromba, id.

Grassi Amodente, Guernieri Paolo, Alvoldi Amilcare, Merlotti Erasmo, sergenti, id.

Scehand Giuseppe, sergente armaiuolo, id.

Serace Aniello, sergente, id.

Brusco Francesco, sergente tromba, id.

Fortebraccio Mariano, De Fulgentis Antonio, Vicendomini Francesco, sergenti, id.

Baracchini Carlo, furiere, id.

Casel Claudio, sergente, combattimento a S. Maria di Capua 1 ottobre 1860.

Berger Carlo, sergente maggiore, id.

Cook Villiam, sergente, id.

Bronard Adolfo, furiere, id.

Eborro, sergente, id.

Buffa Giuseppe, id., campagna dell'Italia meridionale.

Fumagalli Gaetano, Rissan Vincenzo, Zizzi Sotrio, Festa Paolo, Gennari Quinto, Dalmati Antonio, Bertolmi Antonio, Morandini Guglielmo, Mariani Eliodoro, Sizia Pietro, caporali id.

Rodolfi Enrico, caporale, combattimenti a S. Maria ed a Caserta 1 e 2 ottobre 1860.

Soncino Giuseppe, Montani Giuseppe, Tomacelli Gustavo, id., id.

Sesti Camillo, id. campagna dell'Italia Meridionale.

Pontini Clelio, id., combattimento a S. Maria di Capua 1 ottobre 1860.

Colonna Pietro, Sanda Giovanni, Valenti Salvatore, caporali, id.

Bertolaja Alessandro, caporale tromba, id.

Mirmann Elia, Bartolazzi Garlo, Longiafornl Gaetano, Tirotti Pietro, Forte Achille, Vitalini Eugenio, Rasin Marco, Ebomassot Augusto, Chaix Emilio, Calland Antenno, caporali, id.

Campagna dell'Italia Meridionale,

Gai Vittorio, Morino Lorenzo, falegnami.

Montemerlo Giacomo, Medina Diego, Solari Francesco, Calmotti Giovanni, Fossa Luigi, Piola Guglielmo, Simoncelli Gio. Battista, Bognoli Luigi, Sioli Domenico, Quarella Angelo, Abbondati Carlo, Besio Antonio, Besia Vincenzo, Casiraghi Angelo, Orio Giovanni, Tenepero Bartolomeo, soldati.

Lamento Ignazio, id., Combattimenti a Santa Maria ed a Caserta 1 e 2 ottobre 1860.

Contini Gaetano, Gozzi Ettore, Bianchinotti Giovanni, Lasci Ferdin., Sartori Silvio, Alfieri Benvenuto, id., id.

Busconi Egidio, Iaboli Giovanni, soldati di cavall., id.

Stinco Sebastiano, soldati, combattimento a S. Maria di Capua 1 ottobre 1860.

Di Gesù Vito, Purcio Salvatore, Scaminaro Gioachino, soldati, id.

Marfio Bartolomeo, id., campagna dell'Italia Merid.

Combattimento a S. Maria di Capua

1 ottobre 1860.

Palermo Ignazio, Scuderi Giuseppe, Milani Felice, Murioni Giuseppe, Maurice Giuseppe, De Gaddo Alfredo, Scali Ferdinando, Spadoni Paolo, Ferri Nicodemo, Petrucci Luigi, Fabbiani Giuseppe, Prosperi Emilio, Guanelli Luigi, Petroni Paolo, Spadacini Raffaele, Cuechiajo Vincenzo, Brandini Pilade, Martinelli Luigi, soldati.

Meschini Clemente, soldato trombe.

Pinotti Antonio, Borio Teobaldo, Sandros Pedro, Fanale Pasquale, Fiorentino Giacomo, Casale Achille, Porparoso Eugenio, Gaeta Gio., Tirotti Luigi, soldati.

Chiodi Pietro, Chidi Cesare, id., campagna dell'Italia meridionale.

17.a DIVISIONE.

UFFIZIALI. — *Volontari Italiani.*

Ferrari Giovanni, colonnello, croce di cav. dell'Ordine militare di Savoia, combattimento a Sant'Angelo 30 settembre e 1.o ottobre 1860 e durante tutta la campagna dell'Italia Meridionale.

Musolino Benedetto, id., id., sotto Capua.

Statella Vincenzo, tenente-colonn. di cavalleria, id., combattimenti a Milazzo e sotto Capua.

Croff Gio. Battista, maggiore, id., combattimenti a Milazzo ed a Sant'Angelo.

Sangiorgio Antonio, maggiore d'artiglieria, croce di cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, sotto Capua.

(Medaglia d'argento al valor militare)

Vacchieri Angelo, colonn., combattimento a Cajazzo.

Strambio Pietro, id., combattimenti a Cajazzo ed al Volturno.

Caravà Giorgio, id., sotto Capua 15 e 30 ottobre 1860.

Grizlotti Giacomo, id., combattimento a Catalafimi.

Mangili Giuseppe, maggiore, combattimenti ad Archi, a Milazzo od a Sent'Angelo.

Borelli Giuseppe, id., combattimento a Sant'Angelo.

Campo Francesco, id., combattimento a Cajazzo.

Cattaneo Costanzo, id., combattimento a Ponti della Valle.

Lovero Stefano, id, combattimento a Sant'Angelo.

Bandi Giuseppe, id, combattimento a Calatafimi.

Carcano Alfonso, capitano di cavalleria, combattimenti a Milazzo ed a Sant'Angelo.

Giudici Angelo, capitano di Stato maggiore, id.

Violi Filippe, capitano, combattimento a Cajazzo.

Cavalchini Ignazio, id., combattimento a Milazzo, ove restò ucciso.

La Regina Giuseppe, id., sotto Capua.

Bisesti Angelo, combattimento ai Ponti della Valle.

Canassa Ludovico, luogoten., combattimento a Milazzo.

Pravasi Eugenio, id., combattimento al Volturno.

Brizzi Luigi, id., sotto Capua.

Granata Ulisse, id., id.

Natali Alessandro, id., id.

(Menzione onorevole)

Ponzo Vincenzo, tenente-colonnello. campagna dell'Italia Meridionale.

Preda Enrico, capitano, combattimenti ad Archi ed a Sant'Angelo.

Sorzana Giuseppe, id., combattimento a Cajazzo.

Dari Enrico, id., combattimento ai Ponti della Valle.

Bruno Domenico, id., campagna dell'Italia Meridionale.

Pozzi Felice, luogotenente, combattimento al Volturno.

Spagni Guido, id, combattimento ai Ponti della Valle.

Fiorito Alessandro, id., combattimento al Volturno.

Giussani Gaetano, id., combattimento a Milazzo.

Giusta Pietro, id., sotto Capua 15 e 30 ottobre 1860.

Sorrentino Luigi, id., combattimento a Milazzo ed a Sant'Angelo.

Magni Paolo, sottotenente, campagna dell'Italia Meridionale.

Bordiga Costantino, id., combattimento a Milazzo.

Francioli Carlo, id., campagna dell'Italia Meridionale.

Tironi Giuseppe, id., sotto Capua 15 e 30 ottobre 1860.

BASSA FORZA. — *Volontarii dell'Italia Meridionale.*

(Medaglia d'argento al valor militare)

Andreotti Francesco, furiere, combattimento a Milazzo.

Grazioli Emilio, furiere maggiore, campagna dell'Italia Meridionale.

Montrezza Annibale, id., id.

Molinati Vittorio, id., combattimento ad Archi.

Caretta Basilio, sergente, campagna dell' Italia Meridionale.

Frontieri Adolfo, furiere, combattimento a Milazzo.

Coenen Giuseppe, furiere maggiore, combattimento a Cajazzo.

Pasquini Vincenzo, serg. tromba, id.

Pellinacci Giovanni (*), id., combattimento al Volturno.

Salvioni Antonio, sergente d'Amm., combattimento a Cajazzo.

(*) *Il sergente tromba nel Corpo Volontarii dell'Italia Meridionale Pellinacci Giovanni, portato per la medaglia d'argento al valor militare, essendo risultato disertore il 16 maggio 1860 come sergente trombettiere del 6.o battaglione Bersaglieri, ed imputato del furto di lire 250 a danno di varii individui del battaglione per sottrazione di vaglia postali, essendo incaricato dell'ufficio di porta-lettere, si cancella dal numero dei decorati, annullando la conferitagli ricompensa.*

Torino, 14 agosto 1861.

Pel Ministro E. CUGIA.

Campo Pasquale, id., id.
Bandinelli Cesare, sergente, id.
Adami Domenico, id., combattimento a Milazzo.
Cervini Giuseppe, id., combattimento a Cajazzo.
Uccelli Angelo, id., combattimento a Milazzo.
Caporali Aristide, id., campagna dell'Italia Meridionale.
Badano, furiere, ferito due volte, continuò a combattere finchè rimase ucciso.
Mucci Luigi, sergente, combattimento a Sant'Angelo.
Solati, id., combattimento a Milazzo.
Ori Adriano, id., combattimenti al Volturno e Milazzo.
Rutter Giovanni, id., combattimento al Volturno.
Ferrari Enrico, furiere, sotto Capua,
Fiore Giovanni, sergente, id.
Piezzi Teofilo, furiere maggiore, combattimento ai Ponti della Valle.
Negretti Giovanni, sergente, combattimento ai Ponti della Valle.
Zagnagnoli Giovanni, Sanfermo, Balduzzi Giovanni, sergenti.
Ronza Carlo, id., campagna dell'Italia Meridionale.
Machet Gio. Battista, id., combatt. ai Ponti della Valle.
Cacacce Gennaro, id., camp. dell'Italia Meridionale.
Miller Carlo, sergente tamburo, sotto Capua.
Conti Flavio, sergente, camp. dell'Italia Meridionale.
Petraglia Giuseppe, id, sotto Capua 28 ottobre 1860.
Bonzi Antonio, furiere, combattimenti a Milazzo ed a S. Angelo.
Pratelli Luigi, sergente, combattimento a Milazzo.
Passalacqua Domenico, caporale, campagna dell'Italia Meridionale.
Fumagalli Giuseppe, id., combattimenti a Milazzo ed al Volturno.
Cattaneo Enrico, id., combattimento a San Angelo 1.o ottobre 1860.
D'Aste Luigi, caporale maggiore, combattimenti a Milazzo, Cajazzo ed al Volturno.
Ciancio Antonio, caporale, combatt. al Volturno.
Nucci Battista, id, combatt. ai Ponti della Valle.
Gazza Pietro, caporale falegname, sotto Capua.
Ziviani Luigi, caporale, combatt. ai Ponti della Valle.
Andreulli Giuseppe, caporale onorario, camp. dell'Italia Meridionale.
Mentile Michele, Galliano Giacomo, caporali, id.
Pavesi Antonio, Bianchi Cesare, soldati, accerchiati dal nemico combatterono ostinatamente finchè rimasero morti sul campo.
Macchi Fedele, id., camp. dell'Italia Meridionale.
Pavesi Zaccaria, id., id.
Saya Pasquale, id., combattimento a Coriolo.
Lucullo Domenico, Mussolino Antonio, Bonfadini Stefano, id., id.
Cardillo Pietro, id., camp. dell'Italia Meridionale.
Malberti Giuseppe, id., id.
Cristini Gerolamo, id., combattimento al Volturo.
Commessati Giuseppe, id., cadde estinto sul campo di battaglia combattendo coraggiosamente.
Traino Barnaba, id., combattimento a S. Angelo.
Lelio Nicola, id., combattimento al Volturno.
Ticozzi Luigi, id., combattimento a S. Angelo.
Bozzolo Cesare, id., camp. dell'Italia Meridionale.
Badaracchi Giacomo, id, id.
Savelli Luigi, combattimento a S. Angelo.
Balletta Tullio, id., combattimento al Volturno.
Litterotti Gaetano, id., combattimento ad Archi.
Morari Gaspare, id., id.
Bussola Gaetano, id., id.
Pilota Valentino, id., id.
Chidico Valentino, id., combattimento a Coriolo.
Battelli Giuseppe, id, combattimenti a Cajazzo ed a S. Angelo.
Tassi Carlo, id., combattimento a Cajazzo.
Buffi Medardo, id., camp. dell'Italia Meridionale.
Luizza Pietro, id., id.
Indemberger Luigi, id., sotto Capua.
Dangeri Antonio, id., id.
Sussambro Giuseppe, id., camp. dell'Italia Meridionale.
Romano Antonio, id, id.
Caccavalle Raffaele, id., sotto Capua.
Litterotti Vincenzo, id., combattimento a Coriolo.
De Filippi Agostino, maniscalco, camp. dell'Italia Merid.

(Menzione onorevole)

Montefiore Eugenio, furiere, combattimento ad Archi.
Arnici Camillo, furiere maggiore, combatt. a Coriolo.
Foresti Isidoro, sergente, combattimento a Milazzo.
Biondino Antonio, id., id.
Morganti Antonio, furiere, combattimento al Volturno ed a S. Angelo.
Carloni Rinaldo, sergente, combatt. a Volturno.
Pedrali Carlo, id., combattimento a S. Angelo.
Chinzi Ferdinando, furiere maggiore, combattimenti a Milazzo, a Cajazzo ed al Volturno.
Franzi Pietro, sergente, combatt. al Volturno.
Gerosi Carlo, id. camp. dell'Italia Meridionale.
Bosco Francesco, id., combattimenti a Milazzo, Cajazzo ed al Volturno.
Piovani Maria, id., combattimento al Volturno.
Borde Enrico, id., id.
Bertiboni Vincenzo, id., combattimenti a Milazzo, Cajazzo ed al Volturno.
Tormamenti Virginio, id., camp. dell'Italia Meridion.
Mors Eberardo, furiere, id.
Piacenza Gio. Battista, sergente, id.
Seiti Paride, furiere, id.
Nasi Ciro, sergente, id.
Valanca cesare, furiere, id.
Milone Camillo, sergente, id.
Vanzetti Pietro, id., id.
Bellasio, id., combattimento a Milazzo.
Preceruti Giovanni, sergente tromba, sotto Capua.
Levrini Giovanni, Melandri Paolo, Magoja Pietro, Emma Giuseppe, sergenti, id.
Corti Tito, caporale, combattimento a S. Angelo.
Marzani Enrico, id., combattimento a Milazzo.
Sommaruga Vincenzo, id., combattimento al Volturno.
Pozzi Tito, Reame Valentino, id., id.
Benedetti Domenico, Graffigna Eleario, campagna dell'Italia Meridionale.
Signorini Stefano, id., sotto Capua.
Caravetto Pietro, caporale furiere, id.
Airesti Diego, Ceronza Michele, caporali, id.
Polli Pietro, soldato, combatt. a Sant'Angelo.
Dellperi Giovanni, id., combattimento a Milazzo.
Bianchi Tobia, tromba, campagna dell'Italia Merid.
Bellorini Giacomo, soldato, combatt. a Sant'Angelo.
Ghirardi Celestino, Gamba Ulisse, Ripari Gio., Gamba Ottone, id., combattimento a Milazzo.
Pera Giovanni, Rizzi Eugenio, Anopio Giacinto, Scantarelli Matteo, id., combattimento a Sant'Angelo.
Bulgaro Francesco, Mocchetti Angelo, id., combattim. al Volturno.
Doria Michele, Scotti Cesare, Ferraro Luigi, De Giorgio Rosario, Mollè Salvatore, Grandi Fedele, id., campagna dell'Italia Meridionale.
Lesca Federico, Delbianco Giovanni, id., sotto Capua.
Vegani Domenico, Pasquignoli Giovanni, id, campagna dell'Italia Meridionale.
Bottino Antonio, id., combatt. ai Ponti della Valle.
Rossi Leonardo, id., campagna dell'Italia meridionale.

*D'ordine di S. M.*

Il Ministro della guerra, capo di Stato-maggiore dell'esercito nella campagna della Bassa Italia,
M. FANTI.

---

Sulla proposta del Ministro dell'interno, e con Decreti 18 e 25 scorso agosto, S. M. si è degnata nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Ad ufficiali:

Santocanale avv. Filippo;
Lanza Padre Salvatore;
Di Marco avv. Vincenzo;
Castelli canonico cav. Carlo, vicario generale della diocesi di Bobbio;
Murgia cav. ed avv. Francesco Ignazio, intendente del circondario d'Asti.

A cavalieri:

Cerlin avv. Carlo;
Bonvicino Angelo, sindaco di Centallo;
Magnani Giorgio;
Lentinelli sacerdote Antonino, di Siracusa;
Greco avv. Luigi, di Siracusa;
Ciaccio Francesco Paolo, segretario gen della pubblica sicurezza in Palermo;
Rossi causidico Andrea, di Alessandria;
Mannelli Riccardi Guido, maggiore nella guardia nazionale toscana;
Ferrari avv. Giacomo, intendente di Vercelli;
Pastore Stefano, maggiore della guardia nazionale di Valenza;
Marandono Luigi, maggiore id. di Biella;
Strigelli Enrico, maggiore id. di Vigevano;
Borea d'Olmo cav. Tommaso, maggiore id. di S. Remo;
Tagliaferro dott. Domenico, vice-presidente del Consiglio sanitario di Genova;
Gravina nobile Giacomo, sindaco di Catania;
Borsarelli avv. Giorgio, deputato al Parlamento nazionale, sindaco di Mondovì.

---

S. M., in udienza del 22 e 31 scorso agosto, sulla proposta del Guardasigilli Ministro, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell'Ordine giudiziario:

22 agosto:

Bottaro Angelo, sostituito segretario presso il tribunale del circondario d'Asti, nominato sostituito segretario presso quello di Novi;
Buelli Francesco, id. di Novi, id. d'Asti.

31 agosto:

Crolla avv. Adolfo, già procuratore fiscale, nominato vicegiudice nella giudicatura di Vercelli;
Falcone avv. Giuseppe, nominato vicegiudice del mandamento di Staglieno (Genova);
Bertolini dott. Pasquale, notaio esercente, vicegiudice di Minucciano.

Nella stessa udienza 22 agosto S. M. ha accettato la rinuncia alla carica di giudice supplente presso il tribunale di commercio di Cagliari data da Efisio Pili, e nominato alla stessa carica per un biennio il negoziante Simone Fornara.

---

Sulla proposizione del Ministro della Guerra e con Decreti 31 agosto ultimo scorso S. M. si è degnata nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro;

A commendatore

Muttoni cav. Teresio, intendente militare di 1.a cl.;

Ad uffiziali

Sobrero cavaliere Candido, colonnello nell'Arma del Genio militare;
Torti Giovanni Antonio, già incaricato delle funzioni di uditore di guerra nella città di Voghera;

A cavaliere

Ferriani dottore Alessandro, chirurgo in capo nell'Ospedale Civile in Forlì.

---

S. M., sopra proposta del Ministro della Guerra, si è degnata di fare le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. Decreto delli 31 agosto scorso.

Becherucci Luigi, maresciallo d'alloggio nel Corpo dei Carabinieri Reali, promosso sottoten. nello stesso Corpo;
Lombardi Angelo, id., id.;
Gherardi Ghelardo, id., id.;
Rossi Cosimo, id., id.;
Poggiali Davide, id., id.;
Nutini Federico, id., id.;
Davini Vincenzo, id., id.;
Mannelli Ferdinando, id., id.;
Bogani Emilio, id., id.;
Muzzi Luigi, id, id.;
Risaliti Pietro, id., id.;
Nannoni Telemaco, id., id.;
Girovetto Alberto, id, id.;
Ricci Leonardo, id., id.;
Pont Andrea, id., id.;
Roggiapane Giuseppe, id., id.;
Barattino Carlo, id, id;
Bono Pietro, id., id.;
Durando Giuseppe Matteo, id., id.;
Emer Leonardo, id, id.;
Montalbetti Giuseppe, id., id.;
Soresina Stefano, id., id.;
Chierico Luigi, id., id.;
Sandrini Martino, id., id;
Rossini Paolo, id., id.;
Gatta Giorgio, id., id;
Galotto Raimondo, id., id.;
Tarroboiro Gio. Batt., id., id.;
Aducco Giuseppe Pietro Domenico, id., id.;
Bonvicini Federico, id., id.;
Bianchi Vittore Vincenzo, id., id.;
Putzolu-Loddo Daniele Nicolò, id., id.;
Massola Giuseppe Felice, id., id.;
Carrara Angelo, id., id.;
Malvezzi Pietro Giuseppe, id., id.;
Giovara Angelo Secondo, id., id.;
Marchiaro Francesco, id., id.;
Marchi Andrea, id., id.;
Cometti Gio. Pietro Giuseppe, id., id.;
Raineri Paolo, id., id.;
Traverso Marco Domenico, sergente nel regg. Piemonte Reale cavalleria, promosso sottotenente nel reggim. Nizza cavalleria;
Paolillo Luigi, furiere magg. nel regg. Genova cavall., id. Savoia cavalleria;
Regalini Antonio, id. nel regg. Cavalleggeri di Alessandria, id. nello stesso regg.;
Mana Sebastiano, sergente nel regg. Genova cavalleria, id. Piemonte R. cavalleria;
Gallo Giovanni, sergente nel reggim. Guide, id. nello stesso reggim.;
Giuso Giuseppe, id. nel regg. Cavalleggeri di Alessandria, id. Cavalleggeri di Lodi;
Gril Giacomo Gio., furiere nel regg. Piemonte Reale cavalleria, id. Lancieri di Montebello;
Fassi Francesco, furiere nel regg. Genova cavalleria, id. Lancieri Vittorio Emanuele;
Chiara Gaspare Francesco, sergente nel regg. Cavalleggeri di Alessandria, id. Cavalleggeri di Lodi;
Bilotto Savino, furiere nel regg. Nizza cavalleria, id. Lancieri Vittorio Emanuele;
Quaglia Giuseppe, id., id.;
Poggio Gaspare Giovanni, furiere nel regg. Cavalleggeri di Monferrato, id. di Lucca;
Valerio Antonio, furiere magg. id., id. Cavalleggeri di Lodi;
Vaccani Giacomo Antonio, id. nel regg. Cavalleggeri di Lodi, id. Ussari di Piacenza;
Scaglia Egidio Luigi, furiere nel regg. Savoia cavalleria, id. Lancieri di Montebello;
Pellegrino Bartolomeo, sergente nel regg. Lancieri di Milano, id. Lancieri di Novara;
Gambinossi Giorgio, furiere nel regg. Lancieri di Firenze, id. Ussari di Piacenza;
Signoroni Camillo, id. nel regg. Ussari di Piacenza, id.;
Cadeo Domenico, furiere nel regg. Lancieri d'Aosta, id. nel rispettivo regg.;
Tamburini Giuseppe, sergente nel regg. Cavalleggeri di Monferrato, id.;
Scheditz Gustavo, sottot. di cavalleria nel Corpo Volontari Italiani, collocato in aspettativa per riduzione di Corpo.

---

S. M., in udienza del 31 agosto p. p., ha collocato nel chiesto stato di riposo il consigliere del tribunale di terza istanza in Milano, cav. dottore Gio. Battista Lorenzoni, conferendogli le insegne di ufficiale dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro; ed ha nominato a consiglieri del predetto tribunale di terza istanza i consiglieri del tribunale d'appello di Milano dottore Giuseppe Volpi e dott. Filippo Salvioni.

# PARTE NON UFFICIALE

## ITALIA

### TORINO, 5 SETTEMBRE 1861

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Concorso *per la compilazione di tavole di ragguaglio fra i nuovi e gli antichi pesi e fra le nuove e le antiche misure del Regno d'Italia.*

In esecuzione alla legge 28 luglio p. p. i pesi e le misure antichi che sono presentemente in uso in alcune parti del Regno, debbono entro il 1862 essere aboliti e surrogati con quelli del sistema metrico decimale, già in vigore nelle altre parti del Regno.

L'uniformità dei pesi e delle misure in uno Stato fu sempre riguardata come una delle cose più importanti; ma nel tempo stesso più difficile a conseguire. Fra i varii ostacoli che vi s'incontrano, uno dei più grandi è certamente quello del timore che ha il popolo di rimanere nei contratti ingannato per l'ignoranza o per la non autenticità dei rapporti esistenti fra le misure abolite e quelle nuovamente adottate.

A diminuire siffatto timore e a chiudere l'adito alla frode, all'epoca dell'applicazione alle antiche provincie, alla Lombardia, all'Emilia ed alla Toscana del sistema metrico-decimale, sono state compilate per cura del Governo e pubblicate le tavole di ragguaglio fra i pesi e le misure dei due sistemi. Furono anche ripubblicate le tavole di ragguaglio dell'antico Regno d'Italia.

La convenienza di ridurre in oggi ad un solo volume tutti questi lavori, di rivederli, di correggerli togliendone quelli relativi alle provincie cedute, ed aggiungendovi i ragguagli dei pesi e delle misure delle provincie nuovamente annesse; non che la necessità di avere il nuovo lavoro compito al più presto possibile danno ragione dell'apertura del presente concorso.

I perfezionamenti che il progresso delle scienze e dell'industria ha recati nella costruzione degli strumenti di precisione, e la maggior accuratezza con cui da dotti e pazienti sperimentatori sono stati determinati nel corso del presente secolo i dati fisici, la cui conoscenza è indispensabile per apprezzare colla debita approssimazione le ragioni di due lunghezze date, o di due volumi, o di due pesi; somministreranno il mezzo di ottenere risultati assai più prossimi al vero di quelli ottenuti in principio del secolo.

Il concorso sarà aperto sulle basi del seguente programma.

*Programma pel concorso.*

1. Il concorso comprende;

1. La compilazione di una succinta esposizione del nuovo sistema di pesi e misure e di una istruzione sull'uso delle tavole di ragguaglio.

2. La formazione di tavole dei ragguagli fondamentali degli antichi pesi e misure del regno d'Italia con quelli del sistema metrico decimale.

3. La formazione delle tavole prontuarie ossia di conti fatti.

4. Un'appendice sulle principali unità di misura usate nel Regno per la distribuzione delle acque correnti.

5. Un indice analitico di tutti i pesi e le misure contenute nel volume per avervi subito un preciso e pronto ricorso.

*Disposizione delle tavole.*

I. — *Tavole fondamentali.*

2. Le tavole dei ragguagli fondamentali saranno divise in cinque parti: la 1.a parte comprenderà le misure lineari; la 2.a le misure superficiali; la 3.a le misure di solidità; la 4.a le misure di capacità e la 5.a i pesi.

3. Esse dovranno contenere il ragguaglio dei pesi e delle misure presentemente in uso in tutti i Comuni di Napoli e Sicilia, delle Marche e dell'Umbria; e che erano in uso prima dell'applicazione del nuovo sistema in tutti i Comuni dell'Emilia, della Toscana, della Lombardia e delle antiche provincie del Regno (meno la Savoia e Nizza), con i pesi e le misure del sistema metrico decimale.

4. Fra le misure lineari saranno comprese le itinerarie, e fra le superficiali le agrarie.

I ragguagli dei pesi in uso nelle farmacie per la spedizione e le ordinazioni dei medicinali, saranno registrati nella parte quinta fra i pesi.

5. Le tavole fondamentali conterranno il rapporto delle sole unità dei pesi e delle misure locali con quelli del nuovo sistema.

Questi rapporti serviranno di base alla costruzione delle tavole dei conti fatti.

6. Nelle tavole fondamentali per ogni specie di misura, saranno alfabeticamente registrati tutti i Comuni del Regno d'Italia che hanno qualche peso o misura propria; e quelli eziandio che non avendone si servono di pesi e misure appartenenti quale ad un Comune quale ad un altro

I Comuni che portono lo stesso nome saranno distinti coll'indicazione della provincia cui appartengono secondo la circoscrizione attuale.

7. Le ragioni delle unità metriche alle antiche unità di misura, e di queste a quelle saranno espresse con numeri seguiti da sei cifre decimali; tuttavolta però che per mancanza di dati autentici, o di campioni, non si potrà spingere tant'oltre la precisione, si conserveranno, nello esprimere queste ragioni, quelle sole cifre decimali della cui esattezza non si avrà luogo a dubitare.

Le cifre che sono nella colonna delle unità saranno separate dalle altre con una virgola, ed al disopra di queste cifre dell'unità saranno collocate le iniziali del nome loro.

8. Ciascuna tavola sarà divisa nel numero di colonne, e ciascuna colonna intestata secondo il modulo qui annesso (Modulo A.).

II — *Tavole prontuarie ossia di conti fatti.*

9. La tavole prontuarie saranno divise in cinque parti come le tavole dei ragguagli fondamentali.

Esse dovranno contenere il ragguaglio non solo delle unità, ma dei multipli e summultipli delle unità dei pesi e delle misure antichi con quelli del sistema metrico decimale.

10. Nella disposizione delle tavole si seguirà per ciascuna specie di misura l'ordine alfabetico dei comuni che hanno misura loro propria.

Per i Comuni che hanno più misure della stessa specie le tavole dovranno essere tante quante sono le misure medesime.

In fronte ad ogni tavola oltre il nome del Comune si leggeranno quelli della misura sì antica che nuova, di cui essa presenta i ragguagli.

Sotto questa intitolazione vi saranno due quadri, di cui uno per la conversione delle misure antiche nelle nuove, ed il secondo per la conversione delle misure nuove nelle antiche.

Questi quadri saranno divisi nel numero di colonne e ciascuna colonna sarà intestata secondo il modulo qui annesso, che per maggior chiarezza è stato riferito ad un Comune e ad una misura determinati. (Mod. B).

11. Le ragioni delle unità metriche alle antiche unità di misura, e di queste a quelle saranno espresse come quelle delle tavole fondamentali con numeri seguiti da tre cifre decimali.

12. Appiè d'ogni pagina sarà indicata, con apposite note, la maniera con cui è suddivisa la misura, ed il nome delle suddivisioni.

Saranno indicati nel modo stesso: 1. l'uso più o meno esteso delle misure contenute nella facciata; 2. gli oggetti ai quali esse si applicano specialmente, e talora anche le variazioni a cui andarono soggetti in tempi a noi prossimi.

Le avvertenze di un carattere generale saranno inserite nell'istruzione che precede le tavole.

*Condizioni pel concorso.*

13. I concorrenti dovranno presentare o far pervenire le loro domande al Ministero prima del giorno 20 settembre p. v.

Esse dovranno essere corredate degli attestati necessari per provare la loro idoneità ed i mezzi per compierlo con esattezza e puntualità.

Le domande che perverranno posteriormente all'epoca suddetta saranno considerate come non avvenute.

14. Le domande cogli attestati saranno comunicate alla Commissione consultiva sui pesi e sulle misure pel suo parere.

15. La compilazione del lavoro sarà deliberata al concorrente che presenterà maggiori guarentigie per l'esatto adempimento dell'incarico, e che si offre di terminarlo e consegnarlo al Ministero nello spazio di tempo più breve o per un prezzo minore.

16. Il deliberatario profittando del vantaggio della divisione del lavoro dovrà, sulla richiesta del Ministero, designare le persone della cui opera intende valersi.

Esse dovranno avere la capacità necessaria per un tal lavoro ed inspirare la dovuta confidenza.

17. Le operazioni di confronto e tutte le altre operazioni che occorressero per istabilire gli elementi indispensabili per la formazione delle tavole saranno eseguite per cure del Ministero.

L'imprenditore dovrà valersi degli elementi che gli saranno somministrati dal Ministero.

18. Il Ministero si riserva di stabilire le cautele di assistenza, di vigilanza e di direzione che stima meglio appropriate ad assicurare l'esatta esecuzione dell'opera.

19. Quando i lavori soffrissero ritardo, le persone incaricate di vegliare alla loro esecuzione dovranno rife-

rirne al Ministero, il quale provvederà coll'aggiunta di quel numero di commissarii che giudicherà necessario a totali spese dell'imprenditore.

20. Le persone preposte alla direzione del lavoro non possono fare alcuna variazione al contratto.

Qualora però qualche variazione si rendesse necessaria, ne faranno prontamente la proposta al Ministero

21. Il lavoro dovrà essere fatto compiutamente e consegnato al Ministero nel termine stabilito dal contratto.

In caso contrario, sarà sottoposto alla ritenzione di L. 20 per ogni giorno di ritardo.

22. Il lavoro sarà sottoposto all'esame della Commissione anzidetta per il suo parere.

Sul voto favorevole della medesima e dopo trascorsi tre mesi dalla data della sua pubblicazione il Ministero provvederà pel pagamento del prezzo dovuto all'imprenditore.

23. Le tavole di ragguaglio non dovranno presentare alcun errore di calcolo. Tuttavia gli errori non daranno luogo al rifiuto del lavoro; saranno però colpiti di una ritenenza sul prezzo stabilito di L. 10 per caduno.

24. Le domande dovranno essere fatte per iscritto su carta da bollo, sottoscritte dal concorrente e coll'indicazione precisa del domicilio.

25. Saranno a carico dell'imprenditore tutte le spese che gli occorreranno per la compilazione dell'opera, e per la stipulazione della scrittura.

Torino, il 14 agosto 1861.

*Il Ministro* CORDOVA.

(*Seguono i Moduli*)

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE
*a tutto il giorno* 24 *agosto* 1861.

Attivo.

| | | |
|---|---|---|
| Numerario in cassa nelle sedi | L. | 28,635,599 39 |
| Id. id. nelle succurs. | » | 9,087,008 30 |
| Id. id. in via dall'estero | » | » » |
| Portafoglio nelle sedi | » | 33,361,370 93 |
| Anticipazioni id. | » | 24,857,075 37 |
| Portafoglio nelle succurs. | » | 10,110,083 53 |
| Anticipazioni id. | » | 3,179,051 22 |
| Effetti all' incasso in conto corrente | » | 1,076,144 58 |
| Immobili | » | 2,161,424 41 |
| Fondi pubblici | » | 13,858,973 30 |
| Azionisti, saldo azioni | » | 10,000,750 » |
| Spese diverse | » | 986,989 01 |
| Indennità agli azionisti della Banca di Genova | » | 633,333 34 |
| Tesoro dello Stato (Legge 27 febb. 1856) | » | 351,587 16 |
| Fondi pubblici c. interessi | » | 3,580 » |
| Totale | L. | 138,278,970 56 |

Passivo.

| | | |
|---|---|---|
| Capitale | L. | 40,000,000 » |
| Biglietti in circolazione | » | 63,698,909 20 |
| Fondo di riserva | » | 4,279,662 73 |
| Tesoro dello Stato conto corrente: Disponibile 443,981 71; Non disponibile 476,197 95 | | 920,179 66 |
| Conti correnti (Dispon.) nelle sedi | » | 8,468,716 92 |
| Id. (Id.) nelle succurs. | » | 218,086 35 |
| Id. (Non disp.) | » | 2,446,611 76 |
| Biglietti a ordine (Art. 21 degli Statuti) | » | 1,479,795 67 |
| Dividendi a pagarsi | » | 105,863 » |
| Risconto del semestre precedente e saldo profitti | » | 399,113 13 |
| Benefizi del 6.tre in corso nelle sedi | » | 444,912 48 |
| Id. id. nelle succurs. | » | 128,801 53 |
| Id. id. comuni | » | 107,920 38 |
| Tesoro dello Stato conto prestito | » | 9,723,749 21 |
| Diversi (non dispon.) | » | 5,836,618 53 |
| Totale | L. | 138,278,970 56 |

## FRANCIA

Un decreto del 5 agosto, inserto nel *Bulletin des lois*, apre al ministero della marina e delle colonie un credito straordinario di 80,461,917 fr. sul 1861. Il soldo e gli accessorii al soldo vi stanno per 11 milioni, i viveri per 16 milioni, gli approvvigionamenti generali alla flotta per 42 milioni, le spese di viaggio e le spese diverse per 3 milioni-1|2, il servizio coloniale per quasi 1 milione, ecc.

Un altro decreto della stessa data apre allo stesso ministero un credito supplementare di 2 milioni.

## SPAGNA

Più fortunata colla repubblica d'Haiti che coll'impero del Marocco, la Spagna ha ottenuto dal generale Geffrard non solo tutte le riparazioni d'onore ch'essa esigeva, ma, se giova credere agli ultimi dispacci, essa ha per anco esatta l'indennità stipulata pei danni che gli abitanti di Haiti colle loro scorrerie han cagionati alle popolazioni del territorio rientrato sotto il dominio spagnuolo.

L'Imperatore del Marocco, al dire del *Pensiamento* del 30 agosto, non è animato da men buone disposizioni che il presidente Geffrard, e il corrispondente di quel giornale conferma la voce sparsa del prossimo arrivo a Madrid di un ambasciatore del Marocco. — Ma quanto al pagamento dell'indennità di guerra che deve liberare Tetuan dalla presenza degli Spagnuoli, non se ne parla pel momento, a cagione della penuria delle finanze dell'impero.

Lasciamo, ben s'intende, al *Pensiamento* l'intera responsabilità di queste voci, raccolte, dic'esso, nei circoli di Madrid e che forse non hanno altro fondamento che il desiderio vivissimo, ma sin ora non soddisfatto, di spiegare in qualche modo le andate e venute del signor Hay, console inglese, il quale è tornato da Fez e da Mequines a Tangeri con tutte le persone applicate alla sua missione straordinaria e senza lasciare per anco nulla traspirare dello scopo reale e dei risultati di quella missione. Che che ne sia, il *Pensiamento* respinge alla sua volta, e con non minore energia degli altri fogli spagnuoli, qualsiasi idea di un intervento delle finanze britanniche in questa vertenza.

La possibilità di un prossimo cangiamento di ministero insinuato dall'*Iberia*, con tante precauzioni e riservè, è formalmente relegata al rango delle favole dalla *Correspondencia* del 30 agosto. Mai, dice quel giornale, S. M. la regina ha attestato maggior fiducia e attaccamento al ministero attuale, e specialmente al presidente del Consiglio. Quel periodico indica il 23 ottobre come la data stabilita all'apertura delle Cortes (*Constitutionnel*).

## ALEMAGNA

Scrivono da Monaco 30 agosto al *Moniteur universel*:

Lo stato normale dell'esercito federale germanico, comprese le riserve, deve ascendere a 452,763 uomini. Oltre ciò, quest'esercito presenterebbe per l'anno corrente un effettivo di 643,130 uomini. Il contingente matricolare dell'Austria, che è di 142,233 uomini, sarebbe portato a 182,014. La Prussia, che non doveva fornirne che 120,412, ne metterà 211,831 a disposizione della Confederazione. Tutti gli altri contingenti degli Stati medii saranno aumentati in proporzione, eccettuati quelli di Sassonia, Weimar e di Francoforte.

A motivo delle trattative intavolate tra la Francia e l'Alemagna per la conclusione di un trattato di commercio, la conferenza che doveva aprirsi a Monaco il 12 di questo mese, fra i plenipotenziarii degli Stati che fanno parte dello Zollverein, sarebbe stata, dicesi, indefinitamente aggiornata.

Le notizie di Posen non sono di natura affatto tranquillante. I conflitti tra l'autorità ed il clero cattolico si moltiplicano, e cominciano a prendere un carattere assai grave. Il governo ha per altra parte la ferma volontà e i mezzi di far rispettare le prescrizioni della legge.

Erasi preteso che il principe Alberto d'Inghilterra nell'interesse del suo secondo figlio destinato a succedere al duca di Sassonia-Coburgo-Gotha, avesse protestato contro la convenzione militare stabilitasi recentemente tra il duca regnante e la Prussia. Pare che questa voce manca di consistenza, e che il principe Alberto non abbia nè approvato, nè disapprovato l'atto di cui è caso, lasciando al tempo la cura di far giustizia.

I fogli tedeschi pubblicano il testo del dispaccio indiritto il 12 di questo mese dal sotto-segretario di Stato degli affari esteri di Prussia al ministro di questa potenza a Copenaghen, in risposta alle ultime proposizioni del gabinetto danese, relativamente agli affari dell'Holstein. A partire da questo momento la quistione germano-danese può essere considerata come entrante in una novella fasi. Si rinunzia agli orgasmi appassionati, alle prevenzioni politiche più o meno interessate per collocarsi sul terreno dei fatti reali, della riflessione e della conciliazione. Questo dispaccio del signor de Gruner, scritto con prudenza e cortesia, apre un'èra novella alle relazioni dell'Alemagna e della Danimarca. I tentativi d'accordo e di ravvicinamento che stanno per aver luogo avranno per base l'equità e un desiderio mutuo sincero, di metter fine ad una lotta che ha fatto gemere per sì lungo tempo gli amici dei due paesi, non possono mancare di riuscire ad un felice risultamento. Gli è un gran sollievo per l'Europ di essere liberata da quest'incubo di un intervento armato dalla Confederazione germanica nei ducati danesi, e delle probabilità di guerra che codesta esecuzione poteva trar seco.

Il castello patrimoniale della casa degli Hohenzollern, che al tempo della mobilizzazione di una parte dell'esercito prussiano, or son due anni, era stato messo in pieno stato di difesa, fu disarmato. L'artiglieria di assedio con tutto ciò che ne dipende venne diretta a Coblenza.

Ci si annunzia da Dresda che la riunione dei legisti tedeschi ha inaugurato le sue sedute in questa città il 26 agosto. Codesta associazione non conta meno di 1200 membri. Il dott. Bluntschli, di Monaco, ne fu nominato presidente per acclamazione.

# FATTI DIVERSI

BENEFICENZA. — Sottoscrizione per soccorsi ai danneggiati poveri dell'incendio della casa Tarino.

2.a *lista delle Oblazioni versate nella Tesoreria della Città di Torino.*

Juva avv. Giacomo L. 100; Abbate Vacchetta 20; Agodino cav. Giovanni 20; Trona cav. Emanuele 100; Ottino Giacinto 10; Sclopis di Salerano conte Federico 100; Sindaco di Genova 200; Rossano Amedeo farmacista 2; D'Osasco conte Carlo Emanuele 30; Talucchi avvocato G. M. consigliere d'appello 20; Garneri Maddalena maestra 1; Trotti generale 40; Cora Giuseppe e Luigi fratelli 50; Serratrice Michele 23; Celli Agostino 1; Molineri causidico Giuseppe 5; Sacro Militare Ordine Gerosolimitano del Gran Priorato Lombardo Veneto 300; Talucchi cav. Giuseppe 20; Talucchi Gaetano 5; Ceresole Michele farmacista 5; Barone Francesco maggiore 8; Famiglia Roasio 5; Righini barone 5; Schina dott. Cesare 2; Ceppi di Bairolo cav. Giuseppe Giacinto 40; Franchetti barone 200; Di Salasco cav. Alessandro 50; Dumontel Gilberto 500; Direzione della Gazzetta del Popolo di Torino 50; Parvopassu Emilia 20; Giuretto Domenico 2; Moris Giuseppe e Comp. 50; G. G. Cesare 15; N. N. 5; C. D. 20; Signora N. N. 10; Occellotti fratelli 30; D'Adda Carlo 80; Bensi avv. 5; La-Marmora generale Alfonso 100; Signora Monti 10; Carbone cav. Agostino 10; Carbone Giuseppe 5; Matteucci senatore 10; Bauchiero Giuseppe 5; Un anonimo francese 20; Maisto Michele di Capua 5; Genero cav. Felice 500.

| | | |
|---|---|---|
| Totale della 2.a lista | L. | 2831 |
| Lista precedente | » | 11360 |
| Totale generale | L. | 14 91 |

Torino, 5 settembre 1861.

RUA', tesoriere.

CORSE DI CAVALLI. — Ieri (3 settembre) ebbe luogo nella brughiera di Senago le corse di cavalli, promosse e premiate dalla Società di Lombardia, ed a cui intervennero le LL. AA. i Principi Reali colla Principessa Pia e la Duchessa di Genova: assistevano pure il Governatore, il Sindaco di Milano e sir James Hudson, ministro d'Inghilterra presso la nostra Corte. Il tempo fu favorevole; nessun sinistro fu a deplorarsi; e tutto procedette col massimo rigore. Le corse furono sette. Nella prima corsa pei cavalli italiani d'ogni età fu vincitore il cavallo *Qu'en-dira t-on*, del signor Ferrero. La seconda pei cavalli di due anni, nati ed allevati nei Regi Stati, fu vinta da *Palestro*, del signor Cristoforo Stabilini. Nella terza pei cavalli d'ogni razza ed età, ebbe il primo premio il cavallo sovraccennato *Qu'en-dira-t-on*. Nella quarta, di cavalli provinciali, fu vincitore *Silavegna*, del sig. Clerici cav. Giorgio. Nella quinta per cavalli italiani d'ogni età, ebbe il premio *Forget me not*, del sig. Clerici cav. Giorgio. La sesta corsa al trotto fu vinta dal cavallo *Potiechaj*, del signor Bisleri. Nell'ultima corsa *Omnium* vinse la prova *Arlequin*, del sig. Negroni di Firenze (*Perseveranza*).

CITTA' DI SALUZZO. — *Monumento a Silvio Pellico.* — A tenore di quanto è stabilito nel programma di associazione del 20 febbraio 1858, e ripetuto in quello del 10 maggio ultimo, s'invitano tutti i soscrittori per dieci azioni o più al detto monumento a voler intervenire colla Commissione all'adunanza fissata pel 23 corrente settembre nella grand'aula municipale di Saluzzo, a ore 11 di mattina, ad oggetto di avvisare al modo di esecuzione dell'opera.

Saluzzo, 3 settembre 1861.

*Il Sindaco* CATTANEO.

MERCATI DI TORINO. — Bollettino ebdomadario pubblicato per cura della Polizia municipale, dal giorno 25 agosto al 1° 7bre 1861.

| MERCATI | QUANTITA' esposte: ettol. | miria | PREZZI da | | a | | PREZZO medio | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **CEREALI (1)** *per ettolitro* | | | | | | | | |
| Grano | 5473 | » | 22 | 33 | 24 | 70 | 23 | 52 |
| Segala | 1890 | » | 15 | 15 | 16 | 20 | 15 | 67 |
| Orzo | 1425 | » | 12 | » | 13 | » | 12 | 50 |
| Avena | 2470 | » | 12 | » | 13 | » | 12 | 50 |
| Riso | 5440 | » | 24 | 90 | 25 | 80 | 25 | 35 |
| Meliga | 7620 | » | 17 | 80 | 18 | 80 | 18 | 30 |
| **VINO** *per ettolitro* (2) | | | | | | | | |
| 1.a qualità | 2100 | | 52 | » | 74 | | 63 | » |
| 2.a Id. | | | 30 | » | 50 | | 40 | » |
| **BURRO** *per chilogramma* | | | | | | | | |
| 1.a qualità | | 1525 | 2 | 30 | 2 | 40 | 2 | 35 |
| 2.a Id. | | | 2 | » | 2 | 15 | 2 | 07 |
| **POLLAME** *per caduno* | | | | | | | | |
| Polli . n. 12520 | » | » | » | 53 | 1 | 10 | » | 97 |
| Capponi » 1265 | » | » | 1 | 50 | 1 | 75 | 1 | 62 |
| Oche » 31 | | » | 3 | 25 | 3 | 50 | 3 | 37 |
| Anitre » 2850 | » | » | 1 | 20 | 1 | 50 | 1 | 35 |
| Galli d'India 2565 | » | » | 2 | 55 | 4 | 50 | 3 | 52 |
| **PESCHERIA FRESCA** *per chilo* | | | | | | | | |
| Tonno e Trota | » | 93 | 3 | 25 | 4 | 23 | 3 | 75 |
| Anguilla e Tinca | » | 315 | 1 | 20 | 2 | » | 1 | 60 |
| Lampredo | » | 9 | 2 | 85 | 3 | 10 | 2 | 97 |
| Barbo e Luccio | (3) » | 83 | 1 | 10 | 1 | 35 | 1 | 22 |
| Pesci minuti | » | 175 | » | 55 | » | 65 | » | 60 |
| **ORTAGGI** *per miria* | | | | | | | | |
| Patate | » | 3800 | 1 | » | 1 | 20 | 1 | 10 |
| Rape | » | 450 | 2 | | 2 | 10 | 2 | 05 |
| Cavoli | » | 800 | » | 90 | 1 | | » | 95 |
| **FRUTTA** *per miria* | | | | | | | | |
| Fichi | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Prune | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Pere | » | 800 | 1 | 30 | 2 | 59 | 2 | » |
| Pesche | » | 1000 | 1 | 50 | 3 | 50 | 2 | 50 |
| Uva | » | 600 | 3 | 25 | 4 | » | 3 | 62 |
| Poponi dozz. | » | » | » | » | » | » | » | » |
| **LEGNA** *per miria* | | | | | | | | |
| Quercia | | | » | 39 | » | 43 | » | 41 |
| Noce e Faggio | » | 15684 | » | 35 | » | 40 | » | 37 |
| Ontano e Pioppo | | | » | 32 | » | 34 | » | 33 |
| **CARBONE** *per miria* | | | | | | | | |
| 1.a qualità | | | 1 | 10 | 1 | 20 | 1 | 15 |
| 2.a id. | » | 2149 | » | 70 | » | 75 | » | 72 |
| **FORAGGI** *per miria* | | | | | | | | |
| Fieno | » | 8300 | » | 95 | 1 | 05 | 1 | » |
| Paglia | » | 7300 | » | 60 | » | 65 | » | 62 |
| **PREZZI DEL PANE E DELLA CARNE** | | | | | | | | |
| **PANE** *per cadun chilo* | | | | | | | | |
| Grissini | | | » | 50 | » | 55 | » | 52 |
| Fino | | | » | 40 | » | 45 | » | 42 |
| Casalingo | | | » | 30 | » | 35 | » | 32 |
| **CARNE** *per cadun chilo* (3) | | | | | | | | |
| Sanato | | | 1 | 10 | 1 | 45 | 1 | 27 |
| Vitello | | | » | 95 | 1 | » | » | 97 |
| Bue | | | » | 90 | 1 | » | » | 95 |
| Moggia | | | » | 60 | » | 70 | » | 65 |
| Soriana | | | » | 50 | » | 60 | » | 55 |
| Montone | | | » | 80 | 1 | » | » | 90 |
| Agnello | | | » | 75 | » | 90 | » | 82 |

(1) Le quantità esposte rappresentano soltanto a vendita in dettaglio, poichè il commercio all' ingrosso si fa per mezzo di campioni.

(2) Prezzo medio per ogni misura di litri 50 in uso sul mercato L. 25 75.

(3) Le quantità indicate rappresentano soltanto i generi esposti in vendita sul mercato generale in piazza Emanuele Filiberto.

(4) Ai macelli municipali si vende L. 0 93 al chilo.

# ULTIME NOTIZIE

PARTE UFFICIALE

TORINO, 6 SETTEMBRE 1861.

Ieri S. M. il Re ha presieduto il Consiglio dei Ministri.

Con Decreto in data di ieri 5 corrente S. M. il Re si è degnata accettare le dimissioni offerte dal maggior generale cav. Effisio Cugia dalla carica di Direttore superiore del Ministero della guerra, ponendolo a disposizione del Ministero stesso.

Con altri Decreti Reali dello stesso giorno.

Il luogotenente generale nel R. Esercito cavaliere Alessandro della Rovere, luogotenente generale del Re nelle Provincie Siciliane, è stato nominato ministro della guerra;

Il cav. Ignazio De Genova di Pettinengo, luogotenente generale nel R. Esercito, è stato nominato luogotenente generale del Re nelle Provincie Siciliane.

PARTE NON UFFICIALE

Ieri sera alle 6 S. M. il Re tenne convito a Corte in onore di S. Ecc. il visconte di Seisal. Oltre il segretario della missione speciale di S. M. Fedelissima sedevano alle mense reali il cav. José Ferreira Borges de Castro, incaricato d'affari, e il conte di Thomar, addetto alla legazione portoghese. Fra i convitati erano i ministri segretari di Stato, la Casa militare e civile di S. M., le alte cariche dello Stato ed altri cospicui personaggi.

Annunziamo con rammarico la morte avvenuta ieri in Torino di S. Ecc. il cav. Giuseppe Lannoy, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. il Re dei Belgi presso S. M. il Re Vittorio Emanuele II.

I funerali saranno celebrati domani, sabato, alle 8 antimeridiane, nella parrocchia di San Carlo, cogli onori dovuti all'alto grado del defunto personaggio.

Il funebre corteo partirà da casa Ponzio-Vaglia, n. 13, via Oporto.

Composizione degli Uffizii di presidenza dei Consigli Provinciali nella sessione ordinaria 1861.

*Piacenza.*

Grandi dottor Filippo, presidente.
Mischi marchese Giuseppe, vice-presidente.
Curtarelli dottore Gerolamo, segretario.
Salvetti dottore Stefano, vice-segretario.

## DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

*Madrid, 4 7bre.*

La *Epoca* pubblica un notevole articolo, in cui sostiene doversi sgombrare Tetouan, mediante onorevoli condizioni, affine di concentrare le forze spagnuole e rivolgere tutta l'attenzione alla situazione d'Europa. La *Correspondencia* dichiara che nulla è ancor deciso, ma non è impossibile che il governo nutra codesta opinione.

*Nuova-York, 24 agosto.*

L'ultimo corriere non ha recato alcuna notizia che modificasse la situazione antecedente.

*Pesth, 5 7bre.*

Furono sciolti otto comitati.

*Agram, 4 7bre.*

Venne fatta alla Dieta la proposta di esprimere il suo dispiacere per lo scioglimento illegale della Dieta ungherese.

*Londra, 5 7bre.*

Il *Times* pubblica un dispaccio del 14 maggio scorso di lord John Russell, con cui fa presente la possibilità che gli Stati-Uniti del Nord e del Sud, cessata la guerra attuale, facciano dell'annessione di San Domingo l'oggetto d'una seria questione colla Spagna.

*Parigi, 5 settembre.*

Assicurasi che l'intervista dell'Imperatore e del Re di Prussia a Compiègne avrà luogo al fine di settembre.

*Notizie di Borsa.*

Fondi Francesi 3 0|0 — 69 30.
Id. id. 4 1|2 0|0 — 99.
Consolidati Inglesi 3 0|0 — 93 1|8.
Fondi Piemontesi 1849 5 0|0 — 71 40.

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare — 775.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele — 263.
Id. id. Lombardo-Venete — 545.
Id. id. Romane — 242.
Id. id. Austriache — 513.

*Vienna, 4 settembre.*

*Mostar.* I Montenegrini hanno sorpreso un trasporto di cavalli presso Gasco; uccisero otto turchi e fecero una numerosa preda di cavalli.

*Parigi, 6 settembre.*

L'odierno *Moniteur* reca la nota seguente:

« Alcuni giornali fanno circa l'opuscolo *l'Imperatore, Roma e il Re d'Italia* dei commenti privi di qualsiasi fondamento, ai quali il Governo oppone una formale denegazione. »

*Napoli, 5 settembre.*

Il *Popolo d'Italia* pubblica una lettera del comandante generale di Castellammare, che rettifica le voci corse sullo sbarco degli Inglesi nel 9 agosto. Fu fatto solo per eseguir delle manovre e non per alcun motivo politico.

A Benevento il giorno 3 vi fu una briosa festa popolare per celebrare l'anniversario della liberazione della provincia.

Rendita napolitana 72 1|2.
» siciliana 74 1|4.
» piemontese 71 1|8.

R. CAMERA D'AGRICOLTURA E DI COMMERCIO DI TORINO.

6 settembre 1861 — Fondi pubblici.

1849 5 0|0. 1 luglio. C. d. g. p. in c. 71 45
C. della matt. in c. 71 40 45 50 50 40
in l. 71 45 p. 30 7bre 71 60 p. 31 8bre
Impr. 1861. 1|10 pag. 1 luglio. C. d. g. p. in c. 71 35
C. d. m. in c. 71 40 45 45 45
Id. 2|10 id. C. d. g. p. in l. 71 45 p. 30 7bre
C. d. m. in l. 71 50 p. 30 7bre

CORSO DELLE MONETE.

| Oro | Compra | Vendita |
|---|---|---|
| Doppia da L. 20 | 20 — | 20 02 |
| — di Savoia | 28 48 | 28 55 |
| — di Genova | 78 65 | 78 80 |

C. FAVALE Gerente.

## MINISTERO PER GLI AFFARI ECCLESIASTICI DI GRAZIA E GIUSTIZIA

*Cassa Ecclesiastica dello Stato.*

### Avviso d'asta

Stante l'aumento del ventesimo presentato in tempo utile sul prezzo di L. 1200, risultato dal deliberamento seguito il 21 agosto p. p., alle ore 11 antimeridiane del 12 andante mese, nell'Ufficio d'Intendenza del circondario di Savona, si procederà ad un secondo incanto e definitivo deliberamento della casa situata in quella città, via Calderal, al civico num. 603, proveniente dalle Monache Agostiniane Calzate, sul prezzo di L. 1,281.

## MUNICIPIO DI PESARO

### NOTIFICANZA DI CONCORSO

In conformità delle deliberazioni del Generale Consiglio, questa Giunta Municipale sulle norme del regolamento del Regno 13 novembre 1859, dichiara aperto il concorso per le seguenti scuole;

ELEMENTARI MASCHILI

Alle due classi inferiori due insegnanti collo stipendio di L. 800 annue per ciascuno.

Alla prima classe superiore un insegnante con L. 1000 annue

ELEMENTARI FEMMINILI

Alle due classi inferiori due maestre collo stipendio di L. 500 annue per ciascuna.

Alla prima classe superiore una maestra collo stipendio di L. 670 annue.

GINNASIALI

Al professore titolare per le due classi superiori L. 1800.

Ai due professori titolari per le tre classi inferiori L. 1600 annue per ciascuno.

Al professore reggente per la classe superiore L. 1440.

Al professore reggente per la classe inferiore L. 1230.

A termini dell'art. 204 della legge organica gl'insegnamenti dell'aritmetica, geografia e storia saranno divisi senza distinzione d'ordine fra i professori titolari reggenti.

I concorrenti dovranno inviare, entro un mese dalla data del presente avviso, franche di posta e dirette al Sindaco le loro domande indicanti le scuole cui intendono concorrere.

Le domande stesse debbono essere accompagnate

1. Dalla fede di nascita;
2. Dallo stato di famiglia;
3. Dal certificato di sana fisica costituzione;
4. Dal certificato di buona condotta del Sindaco del Comune dell'ultimo domicilio con dichiarazione del fine per cui il certificato stesso è richiesto: nel caso che non fosse decorso un biennio dalla elezione del nuovo domicilio, il concorrente dovrà esibirne altro come sopra del luogo in cui avrà precedentemente abitato.
5. Dai documenti comprovanti di essere Dottori aggregati nella facoltà cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale il concorrente aspira, ovvero di essere in possesso di un altro titolo legale, da cui consti degli studj e della capacità circa la materia del concorso a norma dell'art. 206 della legge sull'amministrazione della pubblica istruzione 13 novembre 1859.
6. Da una narrazione in cui il ricorrente esprima in modo particolareggiato l'istruzione ricevuta, gli studi preferiti, gli uffici sostenuti.

Trascorso il suddetto perentorio termine di un mese sarà dichiarato chiuso il concorso, e quindi si procederà dal Generale Consiglio alla elezione a forma delle leggi scolastiche e municipali del Regno.

Gli eletti dovranno, entro i dieci giorni dall'ufficiale partecipazione della nomina, dichiarare di accettarla: in caso diverso si considereranno come rinunciatari.

Immessi che siano al formale possesso delle rispettive cattedre per entrare in esercizio nel nuovo anno scolastico, saranno soggetti a tutte quelle disposizioni che emanano dalle leggi e regolamenti sulla pubblica istruzione.

Dalla Resid. Municipale, 1 settembre 1861.

*La Giunta Municipale*

DOMENICO GUERRINI *Sindaco.*

Giacomo conte cav. Mattei, Carlo marchese Baldassini, Vincenzo conte Hondedei-Germani, Achille dot. Carnevali *Assessori.*

## GINNASIO-CONVITTO DI DOGLIANI

Questo Municipio ha deliberato il pareggiamento del Ginnasio ai Regi, e la sua traslocazione in ampio, saluberrimo ed ameno locale, sito nel Borgo Superiore detto *Castello.*

Si invitano tutti coloro che aspirassero alla carica di direttore, professori insegnanti o rettore del Convitto, a far tosto pervenire all'ufficio comunale la loro domanda corredata dei titoli comprovanti la loro idoneità.

I genitori che intendessero affidare i loro figli a questo Istituto, sono invitati a dirigersi al Sindaco di questo Comune.

Dogliani, il 27 agosto 1861.

*Per il Sindaco assente*
*L'Assessore Anziano*
*Geometra* SCHELLINO.

## MUNICIPIO DI CARAMAGNA (*Racconigi*)

Si desidera un maestro di 3. elementare rurale di 1. classe, coll'annuo stipendio di Lire 900.

Dirigere le domande franche di posta al Sindaco sottoscritto fra tutto il mese di settembre primo prossimo.

Caramagna, 29 agosto 1861.

*Pel Sindaco*
CORSO *segr.*

## MINISTERO DELLA GUERRA

*Direzione Generale dell'Amministrazione Militare*

### Avviso d'Asta

Si notifica, che nel giorno 13 del corrente mese di settembre, ad un'ora pomeridiana, si procederà in Torino, nell'Ufficio del Ministero della Guerra, Direzione Generale dell'Amministrazione Militare, all'appalto della provvista del PANE che durante un'annata a cominciare dal 1 ottobre prossimo venturo, sotto le eccezioni infranotate, sarà necessario per le truppe stanziate nei presidii, descritti nei seguenti sette lotti:

Lotto. 1. — Circondari di Lomellina, (meno Vigevano e Mortara) Pallanza, Ossola, Valsesia, Susa, Aosta, Biella Alba, Mondovì, Bobbio, Acqui, presidii di Arona, Cigliano, Crescentino, Chieri, Carmagnola, Cavour, Vinadio ed Exilles, prezzo per caduna razione L. 0 265.

Lotto 2. — Fenestrelle (comincierà dal 1 gennaio e terminerà col 30 settembre 1862), prezzo per caduna razione L. 0 260.

Lotto 3. — Asti presidio, prezzo per caduna razione L. 0 245.

Lotto 4. — Chiavari, Spezia, Albenga, Porto Maurizio, S. Remo e rispettivi circondari, prezzo per caduna razione L. 0 280.

Lotto 5. — Divisioni Militari di Milano, Brescia, Cremona, e Sotto-Divisione di Pavia, esclusi i presidii di *Milano, Brescia, Cremona, Bergamo, Monza, Pavia, Como* e tutti li presidii e luoghi di tappa che trovansi sulla linea della ferrovia, prezzo per caduna razione L. 0 240. (L'appalto di questo lotto principierà col 1 del p. v. novembre, e terminerà col 30 settembre 1862).

Lotto 6. — Divisioni Militari di Parma, Piacenza e Modena, esclusi li presidii di *Parma, Piacenza, Modena, Reggio, Fiorenzuola, Castel S. Giovanni, Borgo S. Donino e Rubiera,* prezzo per caduna razione L. 0 250.

Lotto 7. — Divisioni Militari di Bologna, Forlì e sotto-divisione di Rimini, esclusi li presidii di *Bologna, Forlì, Ravenna, Castel S. Pietro, Imola, Faenza, Rimini, Ferrara e Castelfranco,* prezzo per caduna razione L. 0 245.

Per la città e circondario di Pesaro e per Urbino comincierà col 1 febbraio 1862 e terminerà col 30 settembre stesso anno.

Le condizioni d'appalto col millesimo 1861 sono visibili presso il Ministero della Guerra (Direzione Generale), nella sala degli incanti, via dell'Ospedale, num. 32, piano secondo, e negli Uffici d'Intendenza Militare, ove avrà luogo la pubblicazione del presente.

Nell'interesse del servizio il Ministro ha approvato che li fatali, ossia termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, siano fissati a giorni 5 decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato, avrà offerto sul prezzo di caduna razione di pane del peso e della condizione prescritta dai capitoli, un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministro in una scheda suggellata, deposta sul tavolo, la quale scheda verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare il loro partito, dovranno depositare o Viglietti della Banca Nazionale, o Titoli del Debito Pubblico al Portatore, per un valore corrisponednte alla metà della cauzione stabilita per ciascun lotto nei capitoli succitati.

Torino, addì 2 settembre 1861.

*Per detto Ministero, Direzione Generale,*
*Il Direttore Capo della Divisione Contratti* Cav. FENOGLIO.

## MINISTERO DELLA GUERRA

*Direzione Generale dell'Amministrazione Militare*

### Avviso d'Asta

Negl'incanti delle imprese FORAGGI per i cavalli dei Corpi di R. Truppa essendo rimasti deserti i seguenti lotti, si notifica che per l'appalto dei medesimi saranno aperti presso questo Ministero nuovi incanti il giorno 13 corrente settembre, sui prezzi per cadun miriagramma di FIENO e per cadun quintale AVENA rispettivamente qui sotto indicati, cioè:

| | FIENO | AVENA |
|---|---|---|
| GENOVA e Divisione Militare, compresi i Circondari di PORTOMAURIZIO e S. REMO | L. 1,540 | L. 26,00 |
| Divisioni Militari di FIRENZE, LIVORNO, e Sotto Divisione Militare di SIENA | » 1,495 | L. 25,90 |
| Sotto Divisione Militare di PERUGIA | » 1,375 | L. 32,50 |

L'impresa durerà per un anno a cominciare dal 1 ottobre prossimo.

La concessione di distribuire *Fieno Agostano* in sostituzione di *Fieno maggengo* (§ 26 dei Capitoli) si estende a mesi 3 nell'anno.

I Capitoli d'appalto sono visibili presso il Ministero della Guerra, via dell'Ospedale, num. 32, piano secondo, o presso gli Uffici delle Intendenze Militari, ove avrà luogo la pubblicazione del presente.

Nell'interesse del servizio il Ministro ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 5, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato, avrà offerto sui prezzi sovradescritti, un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministro in una scheda suggellata, deposta sul tavolo, la quale scheda verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare il loro partito, dovranno depositare o viglietti della Banca Nazionale, o titoli del Debito Pubblico al portatore, per un valore corrispondente alla metà della cauzione stabilita per ciascun lotto nei sovracitati capitoli.

Torino, addì 5 settembre 1861.

*Per detto Ministero, Direzione Generale*
*Il Direttore Capo della Divisione Contratti* Cav. FENOGLIO.

## COMUNE DI RIVA *presso* CHIERI

Si rende vacante con tutto il 23 corrente, un posto di Guardia campestre coll'annuo salario di L. 480 oltre l'alloggio.

Gli aspiranti dovranno rivolgere le loro domande cogli opportuni recapiti franchi di posta al Sindaco fra tutto il 15 stesso mese.

## COMUNE DI MONASTEROLO (*Saluzzo*)

Per demissione volontaria trovasi vacante al prossimo S. Martino la condotta medico-chirurgica; stipendio annesso L. 900 oltre l'alloggio; presentare le domande e i relativi documenti entro il prossimo settembre.

Medico BASSO *Sindaco.*

## AVVISO

La società Filarmonica della città d'Oristano ha deliberato di aprire nel p. v. dicembre la scuola di musica ove abbisi un valente maestro che ne assuma l'esercizio alle seguenti condizioni:

1. Annuo stipendio di L. 1600.
2. Disimpegno della scuola per anni 3 computandi dal 1 dicembre p. v.
3. Un congedo al maestro da fissarsi annualmente dalla Direzione per quel tempo che si stimerà conveniente.
4. L'obbligo di dare lezioni di banda e di orchestra

Chiunque sia atto a reggere la scuola, se vi aspira, farà pervenire al sottoscritto sua petizione corredata da documenti di capacità e moralità.

Fra i petenti sarà preferito quegli che è in grado di dar lezioni di Pianoforte.

*Il segr. della Direzione* RAVOT CARBONI.

R. BREVETTI e REGOLAMENTO 9 agosto 1836, per le SOMMINISTRANZE ED ASSEGNI ALLE TRUPPE IN MARCIA, coll'aggiunta di tutte le *Istruzioni e Disposizioni sulla materia* tanto sulle ferrovie, che per la via di mare. — Torino, presso li Tipografi-Editori Fratelli Fodratti, via Ospedale, num. 10, ed Enrico Dalmazzo, presso San Domenico. — *Prezzo L. 2.*



## AVVISO

È aperto sino a tutto il mese di settembre 1861, presso il Municipio di Savona, il concorso alla cattedra di lingua inglese, nelle scuole tecniche, collo stipendio d'annue L. 1000, e coll'obbligo di cinque lezioni per sette ore e mezza in ogni settimana.

I concorrenti devono giustificare la sufficiente loro idoneità per tale insegnamento.

*Pel Sindaco assente*
*L'Assessore in funzioni* C. FISSONI.



Torino, Tipografia G. FAVALE E C. *e principali Librai*



### CITAZIONE.

Il conte Francesco Bertioli-Solei, domiciliato in Parma, con atto d'oggi dell'usciere Felice Bona, addetto al regio tribunale di circondario di Torino, ottenne citato in conformità dell'art. 61 cod. proc. civ., l'avv. Bernardino Scarpa, già domiciliato in questa città, ed ora di incerto domicilio, residenza e dimora, per comparire fra giorni 15 nanti il predetto tribunale, per assistere al giudicio vertente colla comunità di Ciriè.

Torino, 2 settembre 1861.

Gius. Marinetti p. c.

### INGIUNZIONE A PAGAMENTO.

Con atto dell'usciere Losero, addetto alla giudicatura di Torino, sezione Moncenisio, in data 3 settembre 1861, venne il Luigi Valle, già domiciliato a Torino, ed ora di domicilio, dimora e residenza ignoti, ingiunto, sull'instanza ed a favore del Gioanni Boccardi, ed a mente dell'art. 61 del codice di procedura civile, al pagamento di L. 511 fra giorni 5, oltre le spese ed interessi.

### ATTO DI COMANDO.

Con atto in data 31 agosto ultimo, dell'usciere Francesco Taglione, addetto alla giudicatura di questa città, sezione Po, venne fatto comando al signor Menzio Ferdinando di residenza, domicilio e dimora ignoti, di pagare al signor Abram Treves la somma di L. 487, 77 fra capitale e spese, oltre gli interessi decorsi dalla giudiciale dimanda e decorrendi, da farsi tale pagamento fra giorni cinque, a pena dell'esecuzione mobiliare.

Torino, 5 settembre 1861.

Gazzetti sost. Marinetti p. c.

### INCANTO DI MERCI E MOBILI

Si notifica al pubblico, che alle ore 8 del mattino delli 11 corrente mese e successivamente, in Chieri e nel negozio già tenuto dal fallito Giuseppe Oddenino, sito al piano terreno, della casa propria di Raffael Levi, sez. Arene, piazzale detto del Bricco, senza civico numero, si procederà dal segr. di quella giudicatura, alla vendita per mezzo di pubblici incanti, ed a pronti contanti, delle merci e dei mobili caduti nel fallimento di chi avanti.

Chieri, 4 settembre 1861.

Bussolino segr.

### AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO.

Con sentenza di questo tribunale del 30 agosto p. p., emanata nel giudicio di subasta, mosso da Gallo Domenico, contro Musizzano Giovanni Battista, vennero deliberati gli infra indicati lotti, cioè il 1 a Gallo Domenico per L. 4680; il 2 a Badino Giovanni Antonio per L. 1900; il termine per fare l'aumento di sesto o di mezzo sesto se autorizzato, scade con tutto il giorno 14 corrente mese; li beni suddetti venivano esposti in vendita per lo stesso prezzo di lire 4680 quanto al lotto 1, e per quello di lire 755, quanto al 2.

*Stabili deliberati siti sul territorio di S. Michele.*

Lotto 1. Reg. Cisotto, campo, numeri di mappa 1024, 1025, 1026, 1021, 1022, 1023, di ett. 1 11, 30, reg. Riguardo; castagneto con casotto, nn. 1071, 1072, 1074, di ett. 1, 70, 57; vigna, stessa reg., di are 19, n. di mappa 1163, reg. Laitra ossia Bricco, vigna, di are 11, 81.

*Stabili siti sul territorio di Torre.*

Prato, canapale, reg. San Gottardo, num. di mappa 3852, 3853, di are 39.

Casa, sulle fini di Torre, reg. Crosa, n. di mappa 2678, di are 1, 50.

Mondovì, 2 settembre 1861.

Martelli sost. segr.

### AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO.

Nel giudicio di subasta mosso da Rolandone Matteo e Mondino Francesco, contro Fulcheri Pietro Antonio e Giovanni padre e figlio, venivano esposti in vendita per lire 1025, gli infra indicati stabili siti sul territorio di Roccadebaldi, e li medesimi con sentenza del 30 agosto p. p., deliberati a detti Rolandone e Mondino, per lo stesso prezzo, per difetto d'oblatori; il termine per far l'aumento di sesto a detto prezzo o di mezzo sesto se autorizzato, scade col giorno 14 corrente settembre, essendo il deliberamento seguito avanti questo tribunale il 30 agosto prossimo passato, il num. del piano si è 50.

Corpo di casa, reg. Gerbidi, sez. D, di are 2; campo, stessa reg. e sez., di are 4; alteno ora campo, stessa reg. e sez., num. 55, di are 38; prato, pure stessa reg. e sez., n. 104, di ett. 1, 69; campo, pure stessa reg. e sez., n. 102.

Mondovì, 2 settembre 1861.

Martelli sost. segr.

### TRASCRIZIONE.

Il notaio collegiato Giuseppe Bernardi domiciliato ed esercente in Pinerolo, con atto in data 24 luglio 1861, ivi insinuato il 1 successivo agosto, sul diritto di L. 102, 30, previe le formalità legali, addivenire all'incanto degli stabili infradescritti già di proprietà dell'interdetto Giuseppe Giacosa, ed i medesimi deliberava, cioè:

Al signor Cardonat Giuseppe fu Secondo domiciliato sulle fini di Pinerolo

Alteno di are 59, in territorio di Pinerolo, regione Acchiarini, ossia Acchiarmi, sezione M, in mappa al num. 386, coerenti a levante Armand Michele, ed il cav. avv. Giuseppe Fertea, a giorno Lorenzo Giay, ed il cav. avv. Garneri, a ponente Cesto Armand, ed a notte il capitolo di Pinerolo per il prezzo di L. 1773, 33.

Al signor Barra Gioanni Battista fu Gio. Gabriele, e Griotti Brigida fu Michele vedova di Giay Lorenzo, domiciliati in territorio di Riva dipendenza di Pinerolo, in società tra essi

In territorio di Pinerolo, sezione M, reg. Martelli, al num. di mappa 153, campo ora prato di are 60, cent. 49, a parte del num. 153, campo di are 32, cent. 41, simultenenti del totale quantitativo di are 101, cent. 90, a cui coerenziano a levante Durando Michele, a giorno la prole nata e nascitura dal Giuseppe Giacosa ed a notte pel lotto quarto per il prezzo di L. 2620,

In territorio di Pinerolo, sezione M. reg. Acchiarini, ossia Acchiarmi, a parte del n. di mappa 390, campo di are 33, cent. 16, a parte del num. 391. Campo di are 23, cent. 18, simultenenti di are 56, cent. 34, a cui sono coerenti a levante la prole nata e nascitura dal Giuseppe Giacosa, a giorno la strada vicinale, a ponente Giuseppe Savino, ed a notte detti Gioanni Battista Barra e la vedova Giay per L. 1450.

Ed alla signora Toya Margarita del vivente Giuseppe moglie di detto Giacosa Giuseppe domiciliata pure in Riva dipendenza di Pinerolo, munita di giudiciale autorizzazione

In territorio di Pinerolo, regione Acchiarini, ossia Acchiarmi, sezione M, al num. di mappa 400, strada di are 3, cent. 09, al num. di mappa 401 bis parte, campo di are 27, al num. 401, campo di are 36, cent. 13, simultenenti della superficie di are 66, cent. 22, coerenti a levante Andrea Armand, la parrocchiale di Riva, e la prole nata e nascitura dell'anzidetto Giuseppe Giacosa, a giorno Giuseppe Giacosa, a ponente Bartolomeo Giacosa, ed a notte la parrocchiale di Riva, per L. 1773, 33.

Tale atto venne trascritto alla conservatoria delle Ipoteche di Pinerolo, il 19 agosto 1861, al vol. 33, art. 94.

Pinerolo, 27 agosto 1861.

Not. coll. Giuseppe Bernardi.

### TRASCRIZIONE.

Con atto 8 giugno 1861, ricevuto dal notaio coll. Giuseppe Bernardi, domiciliato ed esercente in Pinerolo, ivi insinuato, vennero posti all'incanto li stabili infradescritti, già di proprietà dell'interdetto Giuseppe Giacosa fu Pietro Francesco, domiciliato in Riva, frazione di Pinerolo, e deliberati al Siccardi signor Giacomo fu Giacomo, domiciliato a Pinerolo; Un prato situato in territorio di Pinerolo, quartiere di Riva, sez. M, reg. Basso di Riva, a parte dei nn. 413, 414, di are 43, 13; ivi, altro prato a parte del n. 415, di are 8, 36; ed ivi ancor altro prato a parte del n. 419, di are 10, 59, per L. 1700; ed ivi nella sez. L, reg. Ber inaglie, campo, al n. 143, di ett. 1, 9, 71, per L. 2220.

Ed alla Griotti signora Brigida fu Michele vedova di Lorenzo Giay, domiciliata in Riva, frazione di Pinerolo, un campo situato in territorio di Pinerolo, quartiere di Riva, sez. L, reg. Carpeni, al n. 104 bis, di are 37, 60, per L. 720.

L'atto suddetto venne trascritto alla conservatoria delle ipoteche di Pinerolo, il 19 agosto 1861, al vol. 33, art. 93.

Pinerolo, 27 agosto 1861.

Not. coll. Giuseppe Bernardi.

### INCANTO

*Dietro aumento di sesto.*

Sull'instanza di Catterina Delpiano, moglie di Giuseppe Antonio Colombero, autorizzata giudicialmente a stare in giudicio, residente sulle fini di Costigliole, ed ammessa al beneficio dei poveri, all'udienza del tribunale del circondario di questa città delli 17 settembre prossimo, ora meridiana, avrà luogo il nuovo incanto degli stabili dei quali venne promossa la subasta a pregiudicio delli Colombero Giuseppe Antonio, delle fini di Costigliole, debitore, e Berardo Lucia vedova di Michele Colombero, quale tutrice dei minori suoi figli Giuseppe, Giovanni, Michele ed Andrea, fratelli Colombero, delle fini di Verzuolo e Catterina Colombero moglie di Francesco Balegno, delle fini di questa città, terzi possessori.

Li stabili cadenti in subasta sono situati sul territorio di Costigliole, nella regione del Ceretto, alli nn. di mappa 232 e 233, e vengono esposti all'asta in un sol lotto sul prezzo di L. 12, 84, offerto in aumento dal signor Federico Giriodi, sotto l'osservanza delle condizioni di cui nel relativo bando delli 26 cadente mese, visibile nell'ufficio del sottoscritto.

Saluzzo, 29 agosto 1861.

Caus. Angelo Reynaudi.

TORINO, TIP. GIUS. FAVALE E C.